

il Mercoledì

MONCALIERI - MICHELINO - CAMBIANO - CARIGNANO - LA LOGGIA - SANTEINA - TROFARELLO - VILLASTELONE - VIVARO

Data: 19 giugno 2013

Intanto la scuola rivede i giochi L'orto della Gabbianella regala i frutti in Africa



MONCALIERI - Insalatina e cipollotti, ma anche patatine e basilico. Dopo essere passati sui tavoli della mensa i prodotti dell'orto della Gabbianella hanno nuovamente richiamato genitori e nonni per il tradizionale mercatino di fine anno. Un mercatino che ha mantenuto la sua finalità solidaristica. Inizialmente il ricavato sarebbe dovuta servire per riparaire il gioco trasennato in cortile. *"Questa non è però solidarietà - ha annunciato il preside Vincenzo Busceti - il gioco sarà aggiustato dalla scuola ed il ricavato della vendita dei prodotti potrà nuovamente andare al progetto orti in*

Africa lanciato da Slow Food". Una festa quella che ha visto venerdì pomeriggio protagonisti i bambini della materna di Testona, che ha visto la partecipazione del sindaco Roberta Meo e dall'assessore all'istruzione Paolo Montagna. Occasione per salutare anche nonno Pietro, che ad inizio anno ha sostituito come nonno ortolano Giorgio. *"Il mercatino - ha ricordato Busceti - è l'ultimo atto di un percorso di educazione all'alimentazione che da anni ci vede impegnati con Slow Food"*. Un successo che si ripete, anche se quest'anno l'orto della Gabbianella ha patito le bizzarrie del tempo, come

tutti i contadini. Prodotti scarsi e semine ripetute. Ma questo non ha fatto mancare la partecipazione e il coinvolgimento dei bambini, con i più grandi, di 5 anni, che nel corso dell'anno si sono travestiti da cuochi per preparare con le loro mani una pizza che ha trovato anche il gradimento del vice sindaco. Insomma, un successo che si ripete per un'esperienza nata nel 2001 e che dal 2005 è entrata nel circuito degli orti in condotta di Slow Food. *"Un percorso - insiste la maestra Rita Tieppo - che ha confermato la sua validità cambiando l'approccio ambientale e di educazione alimentare dei bambini"*. Una lunga esperienza alle spalle, quindi, che lo Slow Food ha riconosciuto in più occasioni tanto da inserire l'orto della Gabbianella tra quei progetti apripista di un'iniziativa che conta oggi oltre 500 orti

scastici in duecento comuni d'Italia. Esperienza educativa, ma anche di solidarietà. *"Siamo infatti gemellati con l'orto di Kamale nel Mali - insiste Rita Tieppo - un'amicizia con l'Africa che sarà mantenuta grazie alla vendita dei prodotti coltivati dai bambini"*. Una mano tesa che prosegue dopo che negli anni la scuola dell'infanzia di strada Revigliasco si è spesa prima per Haiti e dopo per l'Emilia terremotata. Un'esperienza che deve continuare. *"A fine mese - ricorda il vice sindaco Paolo Montagna - scade la convenzione triennale con Slow Food, che noi provvederemo sicuramente a rinnovare consapevoli dell'importanza di questa iniziativa che ha varcato i confini nazionali, tanto da interessare anche televisioni e una rivista giapponese che ha voluto raccontare questa scommessa al loro paese"*.



Il sindaco Roberta Meo insieme al vice sindaco Paolo Montagna, il dirigente scolastico Vincenzo Busceti e il nonno ortolano durante il tradizionale mercatino di fine anno alla scuola dell'infanzia La Gabbianella